

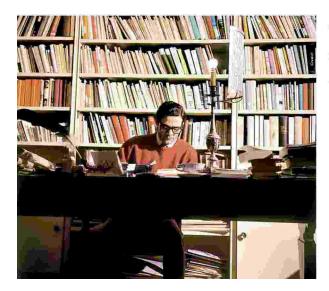
Il ricordo di un *intellettuale* scomo

eco delle parole di Pier Paolo Pasolini, cinquant'anni dopo il suo omicidio, risuona nei teatri e nei luoghi di cultura. "I figli che non si liberano dalle colpe dei padri sono infelici", è la frase da cui nasce lo spettacolo "Giovani infelici", creazione di Archètipo e Versiliadanza che unisce danza e teatro, in scena domenica alle 19 al Teatro Cantiere Florida di Firenze con l'interpretazione di quattro giovani artisti e l'ensemble di giovanissimi "Fuori dal Coro". All'ex manicomio di San Salvi, i Chille de la Balanza presentano

gano i Chille, in scena domani e domenica (posti esauriti, ci saranno repliche future) insieme a due coppie di giovani attori. Sempre a Firenze, il Gabinetto Vieusseux ospiterà l'in-

il loro quinto spettacolo dedicato al- contro "Pasolini: supergiornalista" l'opera di Pasolini: "Pasolini. Per- (4 novembre alle 17.30), mentre altri ché?", è composto da quattro lette- incontri si svolgeranno durante tutre - "C'è un nuovo problema nel to il mese anche nel resto della Tomondo: si chiama colore", "Lettera scana, come alla Fondazione Poma ai giovani del pianeta", "Lettera ai Liberatutti di Pescia (Pistoia), con il potenti della terra" e "Gaza. Con ciclo "Una storia sbagliata. Pasolini mio figlio tra le braccia", scritte con sotto assedio" - domenica alle 17 il il supporto dell'intelligenza artificia- primo incontro sulla "tragica fine di le che è servita da «spunto per imma- un intellettuale scomodo" o al Teaginare quali parole avrebbe avuto tro Ordigno di Vada (Livorno), che oggi Pasolini per un giovane», spie- ospiterà il primo dei tre incontri organizzati dal comune di Rosignano Marittimo per guardare il presente con la complessità dello sguardo pasoliniano, domenica alle 21.30, con la lettura di Pierpaolo Capovilla tratta da "La religione del mio tempo".

di LAVINIA ELIZABETH LANDI



Pier Paolo Pasolini nello studio della sua casa al tavolo dove di solito lavorava